



Home > Bologna > Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna: 2 milioni di euro per...

Bologna Emilia-Romagna Ravenna

## Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna: 2 milioni di euro per il benessere del territorio

12 Luglio 2022



(Sesto Potere) – Bologna, 12 luglio 2022 – Quasi 2 milioni di euro, per l'esattezza 1.964.650 euro, è quanto stanziato dalla **Fondazione del Monte** di Bologna e Ravenna a sostegno di progetti, interventi istituzionali e iniziative che coinvolgeranno i territori bolognesi e ravennati per tutto il secondo semestre di quest'anno.

A fronte delle **centinaia di proposte pervenute**, la Fondazione ha selezionato secondo le linee del Documento Programmatico Previsionale del 2022: dal rafforzamento della solidarietà alla salvaguardia della salute dei cittadini, dalla cultura alla ricerca scientifica, dalle iniziative dedicate ai giovani a quelle rivolte alle donne e, in generale, alle fasce di popolazione più fragili e a rischio di esclusione sociale. Ancora una volta obiettivo della Fondazione è fornire risposte concrete ai bisogni dei cittadini, agendo in sinergia con associazioni e enti pubblici del territorio in ottica di intervento partecipativa e corale.

Per quanto riguarda il **settore sociale** la Fondazione ha stanziato **848.100 euro** a sostegno di iniziative eterogenee, che coprono un ampio spettro di necessità.

In tema di **salute pubblica** sono state finanziate attività di tipo assistenziale, rivolte a persone disabili, affette da problematiche psichiche o deficit cognitivi, come quella dell'*Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici* per favorire l'integrazione e l'autonomia dei disabili e fornire un supporto quotidiano ai loro familiari. Alle persone affette da MCI (Mild Cognitive Impairment) l'*Associazione Alzheimer Ravenna*, per proporre un training volto al potenziamento delle funzioni cognitive. Per aiutare quei genitori che stanno fronteggiando il difficile percorso oncologico dei propri figli *Ageop Ricerca - Associazione Genitori Ematologia Oncologia Pediatrica* mette in campo "Serve aiuto? Più diritti alla portata di tutti", uno sportello di segretariato sociale che agevola la gestione delle pratiche burocratiche. "Ben-essere in movimento" promossa dal *Consorzio Selenia* di Ravenna si focalizza sull'importanza dell'attività motoria per le persone disabili, mentre la *Fondazione ASPHI*, con il progetto "Innovazione competenze servizi Disabili" intende studiare il ruolo che le tecnologie digitali giocano nella vita dei disabili, per migliorarne l'indipendenza e la partecipazione sociale.

Il Laboratorio Permanente "Il Teatro è differenza" dell'*Associazione Culturale Nerval Teatro*, ad esempio, si prefigge di incrementare le capacità espressive e la creatività dei partecipanti. L'associazione *Marinando 2.0*, con "VelAbile", fa vivere a persone in condizione di disagio un'esperienza di navigazione vera e propria, su una barca a vela debitamente attrezzata, come percorso di crescita e di scoperta delle proprie capacità mentali e fisiche, utilizzando "pratiche-sostegno" in modalità educativa *peer to peer*, per promuovere l'autonomia e l'inclusione.



Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

**I giovani e l'educazione** sono considerati questione prioritaria sempre al centro della politica di intervento della Fondazione che promuove, incoraggia e sostiene proposte formative che rappresentino occasioni di crescita sana di bambini e ragazzi. Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il benessere degli alunni nel percorso di apprendimento, sono gli obiettivi dei due progetti proposti dall'*I.I.C Salvemini* di Casalecchio di Reno e dagli istituti superiori *Crescenzi e Pacinotti* di Bologna.

Nuovi gli interventi dedicati all'accoglienza di bambini e ragazzi ucraini in fuga dalla guerra, ai fini di un inserimento immediato nel sistema scolastico.

Ai giovani detenuti dell'Istituto Penale Minorile di Bologna è rivolto un progetto di rieducazione unico in Italia, che consente loro di acquisire concrete abilità professionali. Si tratta della "Osteria Formativa Brigata del Pratello", un'iniziativa promossa dalla *Fondazione Opera Madonna del Lavoro*, che offre ai ragazzi l'opportunità di partecipare a laboratori formativi nel campo della ristorazione e di mettere in pratica gli apprendimenti acquisiti nel corso di cene-evento aperte alla

cittadinanza, lavorando come cuochi e camerieri. La Brigata del Pratello costituisce una sfida educativa innovativa, che incoraggia l'autonomia e la socialità dei ragazzi, con l'obiettivo di accorciare le distanze tra i detenuti e la comunità bolognese.

Incentrata sul rapporto tra disturbi del comportamento alimentare (DCA) e Covid-19 è la campagna "Il danno del dono" promossa dall'Associazione *Dioscuri* che coinvolgerà adolescenti, famiglie, associazioni e scuole attraverso letture psicanalitiche e filosofiche, reading e spettacoli al fine di accrescere la consapevolezza su una problematica acuita dalla pandemia.

Non mancano progetti dedicati al **sostegno alle donne in difficoltà**: *Il Centauro*, gruppo sportivo dilettantistico, con "Vita Alta" organizza interventi assistiti con animali, nello specifico cavalli, come forma di terapia e strumento di riabilitazione psico-fisica per le donne e i minori vittime di violenza. "Link-Her-In", dell'Associazione *di Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti*, promuove l'empowerment socio-economico di donne migranti attraverso percorsi professionalizzanti e l'attivazione di reti di solidarietà sul territorio. Su questa stessa linea, finalizzata a incentivare l'autonomia lavorativa e a incrementare le competenze professionali di donne ucraine, si sviluppano i progetti "Il cammino di Svitlana" della *Società Cooperativa Sociale Fanin* e "TRAME PER ES" di *We-noMads*. Il primo prevede laboratori formativi, percorsi di inclusione lavorativa e stage; il secondo con la creazione di una filiera di moda etica e sostenibile celebra figure femminili che hanno dedicato la propria vita alla lotta alla violenza di genere.

Inoltre: sul territorio ravennate, la Fondazione sostiene due progetti: il "Festival della Storia – Verso Teodorico 1500", della *Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica*, che da settembre animerà l'area del Museo Classis e dell'Antico Porto con rievocazioni storiche, laboratori esperienziali e didattici per adulti e bambini, e "Io, tu, noi... siamo storie" della *Biblioteca Classense*, con attività dedicate alla lettura per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 17 anni.

Rientra, infine, nell'ambito di intervento della solidarietà sociale l'iniziativa "Cervia Social Food" promossa dalla *Cooperativa Sociale San Vitale*, per la lotta allo spreco alimentare.

Teatro, arte, musica, musei, ma anche spettacoli e promozione della lettura sono gli ambiti disciplinari dei **progetti culturali**, finanziati con **602.000 euro**.



In **campo musicale** la Fondazione rinnova il sostegno a tre progetti dedicati a giovani e giovanissimi: "Musica senza barriere" rassegna promossa dall'*Orchestra Giovanile Luigi Cherubini* – fondata nel 2014 dal Maestro Riccardo

Muti – impegnata a portare la musica a chi non può varcare la soglia di un teatro come gli ospiti delle Rsa, delle carceri, degli ospedali; il progetto "SCLAB", teso ad avvicinare le nuove generazioni alla musica colta, attraverso la creazione dell'orchestra infantile per bambini dai 6 ai 14 anni e il "Festival musicale delle nuove generazioni" organizzati dall'*Associazione culturale Quartetto Fauves*; a cui si aggiunge la decima edizione del progetto didattico "Massimo Mutti" dell'*Associazione Culturale Bologna in Musica*, che dal 2013 favorisce l'incontro di allievi di musica con importanti musicisti in occasione del Bologna Jazz Festival. Un altro

festival finanziato dalla Fondazione è "Spiagge Soul 2022", dove artisti di fama internazionale animano durante l'estate i lidi ravennati. Organizzato dall'*Associazione di promozione sociale Blues Eye* attraverso il connubio musica-gastronomia, porta alla luce originali sinergie tra le tradizioni romagnole e quelle afroamericane.

Sul fronte delle **arti performative**, spicca il sostegno al *Gruppo Nanou*, specializzato nella produzione di opere di sperimentazione coreografica, come performance, video e installazioni. Emblematica in questo senso l'ultima produzione "Paradiso" a cui si affiancano le attività formative che la compagnia organizza per danzatori e danzatrici, come "Alphabet et Ultra". L'*Associazione culturale Fanny & Alexander* quest'anno, per festeggiare i suoi trent'anni di attività, propone il progetto "30F&A!", un ricco cartellone di spettacoli tra Bologna e Ravenna. Ai più giovani si rivolgono: "La scena che educa" dell'*Associazione Culturale Gruppo Altre Velocità* e "Fair Play" di *Arcigay Il Cassero*. La prima iniziativa pone il teatro al centro del percorso di crescita di studenti e studentesse bolognesi, con lo scopo di creare una comunità educativa ispirata ai valori del teatro, mentre la seconda offre agli adolescenti attività artistiche e laboratori formativi incentrati sul rispetto delle differenze di genere, di abilità e culture, contro ogni forma di bullismo ed emarginazione.

**Arte e pari opportunità:** su questo binario si articola l'attività del "Centro di documentazione sulla storia delle donne artiste" promosso dalla *Città metropolitana di Bologna*, che raccoglie voci bio-bibliografiche di artiste vissute tra il Medioevo e il Novecento. In particolare sarà finanziato il percorso di ricerca e divulgazione inerente all'Europa dell'età moderna e dell'età contemporanea.

Sul territorio ravennate, il *Museo Carlo Zauli*, in occasione del suo ventennale, attiva un'edizione speciale del Corso per Curatori e delle Residenze d'Artista, due percorsi che si sviluppano in parallelo e che coinvolgono artisti e studenti delle Accademie di Belle Arti. *Fondazione Casa di Oriani* assume, invece, come focus di intervento attività di promozione della lettura, grazie alla sua rinomata biblioteca, una delle maggiori in Italia nell'ambito degli studi storici, politici ed economico-sociali.

**Ricerca scientifica e tecnologica: 340.000 euro** è quanto erogato dalla Fondazione per contribuire a migliorare la salute dei cittadini e a promuovere la conoscenza e l'innovazione. I 18 progetti finanziati quest'anno sono stati selezionati tra decine di proposte pervenute e fanno capo a ricercatori di eccellenza operanti in settori eterogenei: patologie oncologiche, malattie croniche degenerative, malattie infettive, tutela del benessere della donna e del bambino, innovazioni in ambito diagnostico.

Infine, solo nel corso dell'ultimo mese, **174.550 euro** sono confluiti nell'area dello **sviluppo locale**, per sovvenzionare progetti tra cui si evidenzia "Civitas/Kit". La **Fondazione del Monte** sostiene sin dalla sua costituzione, alla fine del 2019, il portale Civitas ideato dall'*Associazione il Mulino*. Si tratta di uno strumento online aperto, plurale e collaborativo di "educazione alla vita civile", al servizio delle giovani generazioni e degli insegnanti.

